

Felice Casorati (1883 – 1963)

** a cura di Martina Sposato (Liceo Berchet, a.s. 2011-2012)*

Felice Casorati è uno tra i più noti pittori italiani del primo Novecento. Nato a Novara il 4 dicembre 1886, si sposta in varie città, seguendo la carriera militare del padre. Appassionato di musica, scopre la pittura solo verso i diciotto anni, e, una volta laureatosi a Padova in giurisprudenza, continua a dipingere. I suoi dipinti appaiono, nella fase giovanile, in piena espressione liberty; ma sarà la sua maniera metafisica a renderlo famoso. Dopo aver soggiornato a Napoli, nel 1907 la giuria della Biennale di Venezia accoglie il suo "Ritratto della sorella Elvira" e Casorati entra di diritto fra i pittori di fama. Tre anni più tardi, la partecipazione del giovane pittore alla IX Biennale segna un forte cambiamento di stile, che porterà l'opera artistica di Casorati verso la linearità decorativa dei suoi lavori successivi, evidentemente influenzato dalla Secessione Viennese. Nel 1911, Casorati scrisse: "Vorrei saper proclamare la dolcezza di fissare sulla tela le anime estatiche e ferme, le cose immobili e mute, gli sguardi lunghi, i pensieri profondi e limpidi, la vita di gioia e non di vertigine, la vita di dolore e non di affanno". E' proprio in questo periodo, infatti, che le opere di Casorati presentano un'evidente ricerca di sintesi tra simbolismo e realismo: ciò si evince dall'uso forme nitide, psicologicamente straniate, accompagnate da un aspetto tecnico complesso ed elaborato. Negli anni antecedenti alla guerra, il pittore piemontese partecipa a diverse mostre, soprattutto a Venezia. Allo scoppio del conflitto mondiale, Casorati viene richiamato alle armi e, nei tre anni di guerra, continua a dipingere; al suo ritorno si stabilisce a Torino dove conosce l'antifascista Piero Gobetti ed il gruppo degli «Amici di Rivoluzione Liberale» al quale aderisce nel 1922. Per questa amicizia nel 1923 viene arrestato e fa alcuni giorni di carcere; liberato, Casorati nel futuro si astiene da ogni azione in evidente conflitto con il regime fascista. Morì a Torino, il 1 Marzo 1963.



Felice Casorati, Ferruccio Canilli, 1909c. - Collezione Privata



Felice Casorati, Carlo Canilli, 1909 - Collezione Privata

Dalle lettere inviate all'amica Teresa Guadagnini dallo stesso Casorati, sappiamo che egli, durante il suo soggiorno a Napoli, ebbe frequenti contatti con la famiglia Canilli. Il pittore, che nelle lettere confessa più volte all'amica di sentirsi "solo, senza appoggi, senza consigli, senza emulazione, senza incitamento", aveva ben pochi piacevoli incontri che gli alleviassero la solitudine: e, tra questi, c'era senza dubbio la famiglia Canilli. Infatti l'emergente pittore e la rinomata famiglia avevano in comune l'essersi trasferiti da Padova, forse già conosciutisi precedentemente, l'essere giunti negli stessi mesi a Napoli e, non ultima, un'affinità culturale che vide il giovane avvocato Casorati inserirsi nella colta famiglia del professor Carlo Canilli, studioso di letteratura latina, preside del liceo "Giuseppe Garibaldi" a Napoli e primo preside del liceo "Giovanni Berchet" a Milano. Tra le opere realizzate da Casorati per omaggiare la famiglia Canilli sono oggi noti un dipinto, "La cugina", e altri tre ritratti: il "Ritratto del professor Carlo Canilli", "il Ritratto del giovane Canilli", e "il Ritratto di fanciullo", preparatorio per la figura maschile d'adolescente inserita poi in "La cugina", tutti in collezione privata e databili intorno agli anni 1908-1909.



Felice Casorati
Il sogno del melograno, 1913
Collezione Privata, Torino



Felice Casorati
Ritratto di Silvana Cenni, 1922
Collezione Privata, Torino

Sitografia

Biografia di Felice Casorati

http://it.wikipedia.org/wiki/Felice_Casorati_%28pittore%29

http://www.windoweb.it/guida/arte/biografia_felice_casorati.htm

http://www.artericerca.com/artisti_italiani_novecento/Casorati%20Felice%20biografia.htm

http://www.artinvest2000.com/casorati_felice.htm

Il soggiorno napoletano e i rapporti con la famiglia di Carlo Canilli:

http://portale.comune.verona.it/media/_ComVR/Cdr/Dir_mus_mon/Verona%20illustrata%202007/Millozzi.pdf